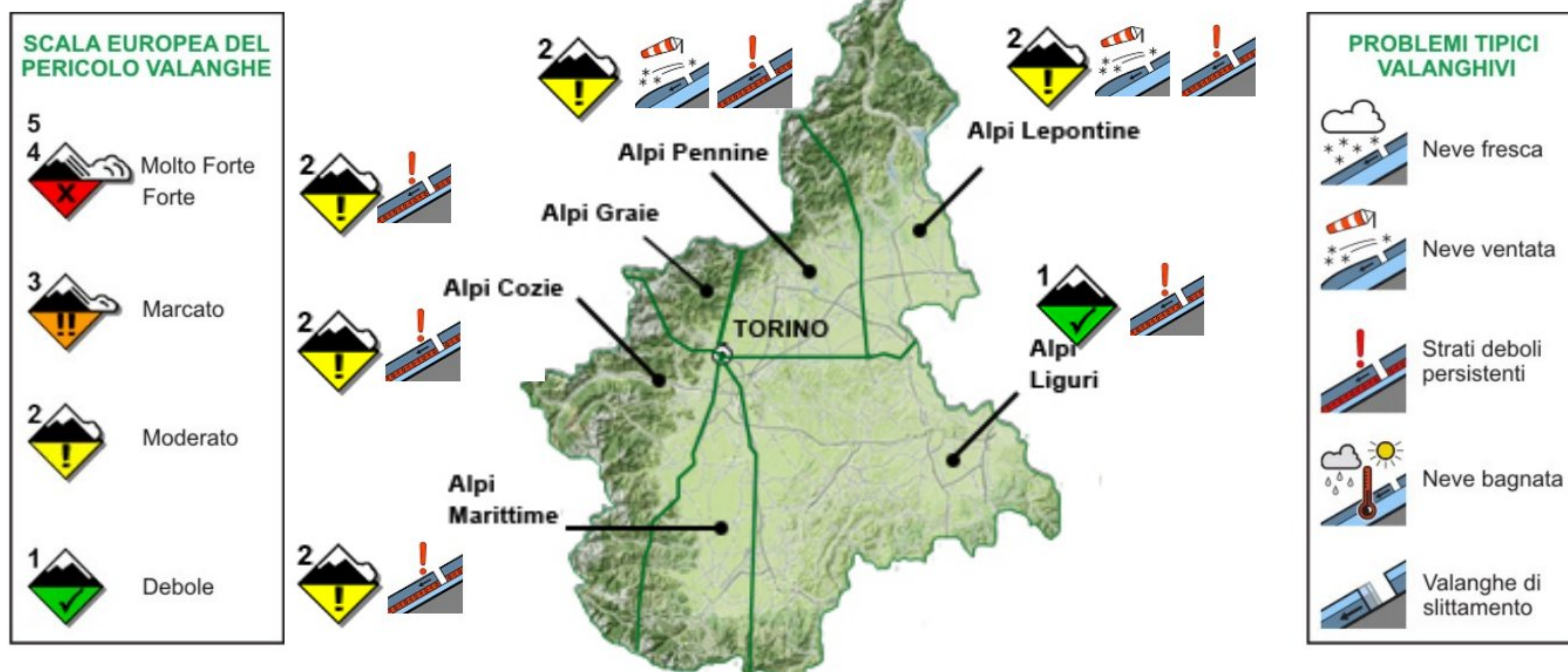


SETTORE ALPI MARITTIME COZIE GRAIE PENNINE E LEPONTINE

**Bollettino Valanghe nr 083 - emesso dal C.do B. alp. Taurinense
alle ore 14:00 del 28/02/2025**

per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 01/03/2025



STATO MANTO NEVOSO: Croste da fusione e rigelo e da vento portanti e non portanti su strati intermedi moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato solo su alcuni pendii ripidi. Su tutto l'arco alpino piemontese, alle quote medio/alte e in particolare sui versanti all'ombra, permane la presenza di strati deboli persistenti nella basale del manto nevoso. Tali strati possono essere sollecitati con forte sovraccarico e causare (principalmente) valanghe di medie dimensioni. Il previsto calo delle temperature continua a favorire il consolidamento del manto nevoso, con formazione di croste da fusione e rigelo portanti e non portanti.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
ALPI LIGURI				 2500	 STAZIONARIO	<p>Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.</p> <p>Per le attività al di fuori delle piste battute e controllate è richiesta un'attenta valutazione del pericolo valanghe locale (singolo pendio). In particolare il pericolo è localizzato principalmente sui pendii ripidi estremi sottovento, conche, canali e alla base delle pareti rocciose. Prestare attenzione anche alle aree di passaggio tra poca e molta neve, oltre che alle zone in ombra, in quanto il passaggio di due o più sciatori possono sollecitare gli strati deboli persistenti e causare (principalmente) valanghe di medie dimensioni.</p>
ALPI MARITTIME				 2500	 DIMINUIZIONE	
ALPI COZIE				 2500	 DIMINUIZIONE	
ALPI GRAIE				 2500	 DIMINUIZIONE	
ALPI PENNINE				 2300	 STAZIONARIO	
ALPI LEPONTINE				 2300	 STAZIONARIO	

1* Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.